

## Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari Foglio informativo per operazioni di finanziamento finalizzato

Le condizioni di seguito pubblicizzate non costituiscono offerta al pubblico

### SEZIONE 1 – Informazioni sull'intermediario

**Denominazione:** BCC Lease S.p.A.

**Sede Legale e Direzione Generale:** Via Lucrezia Romana n. 41/47 - 00178 ROMA

**Capitale sociale:** Euro 20.000.000 interamente versato

**Numero di iscrizione all'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale:** 06543201005

**Numero Repertorio Economico Amministrativo:** 974385

**Partita IVA:** n. 15240741007

**Sito internet:** www.bcclease.it **Indirizzo di posta elettronica:** info@bcclease.it **Numero di fax:** 06.72078409

**Numero iscrizione Albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del TUB:** 57

**Numero iscrizione Elenco degli intermediari Assicurativi Sezione D:** D000449829

**Gruppo Bancario di appartenenza:** Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Iccrea Banca S.p.A. - Roma, iscritta nel registro delle imprese di Roma codice fiscale 04774801007.

### SEZIONE 1 – BIS informazioni ulteriori in caso di offerta fuori sede

Dati del soggetto "convenzionato" che entra in contatto con il Cliente:

Ragione sociale del convenzionato	Qualifica (es: Agente in attività finanziaria, Mediatore creditizio, Fornitore di Beni, Banca etc.)	Estremi iscrizione (per soggetti iscritti ad albi o elenchi)
Soggetto che materialmente entra in contatto con il cliente	Qualifica (es. titolare, dipendente, collaboratore)	Estremi iscrizione (per soggetti iscritti ad albi o elenchi)

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto che materialmente entra in contatto con lui costi aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel foglio informativo.

### SEZIONE 2 – Che cos'è il finanziamento finalizzato

Per "Finanziamento Finalizzato" si intende l'operazione posta in essere da una banca o da un intermediario finanziario (Concedente) attraverso la quale viene concesso al Cliente un finanziamento destinato all'acquisto di beni o servizi determinati, inerenti alla sua attività imprenditoriale o professionale.

Il servizio, presuppone l'esistenza di un accordo, o di una convenzione, tra la società finanziaria erogatrice ed un'impresa (di seguito denominata Fornitore) che prevede la concessione di finanziamenti finalizzati al pagamento del corrispettivo dei prodotti che il cliente del Fornitore ha acquistato o intende acquistare presso il Fornitore medesimo.

Possono usufruire del finanziamento i soli clienti non consumatori.

A seguito della concessione del finanziamento, Il Fornitore riceve dalla Concedente, in un'unica soluzione, l'accredito dell'importo della fornitura al netto di una eventuale quota di contributo che può, eventualmente, coprire parte o la totalità degli interessi calcolati in via anticipata.

L'accredito al Fornitore in forza di apposito mandato conferito dalla Parte finanziata ha titolo di pagamento del prezzo di acquisto del bene (o del gruppo di beni) esplicitato nel contratto.

La restituzione del debito contratto dal cliente a fronte del finanziamento di cui ha beneficiato, avviene in modo graduale nel tempo attraverso il pagamento di rate periodiche, comprensive di capitale ed interessi (qualora il contributo del Fornitore sia pari alla somma degli interessi dovuti allora le rate versate dal cliente alla Concedente saranno inerenti alla sola quota capitale).

### Rischi tipici dell'operazione di finanziamento finalizzato

I rischi tipici dell'operazione di finanziamento finalizzato, fatti salvi quelli conseguenti ad eventuali inadempimenti del Cliente, sono di natura contrattuale ed economico-finanziaria.

Sul piano contrattuale il cliente si assume tutti i rischi relativi al bene o servizio al quale il finanziamento si riferisce o alla sua fornitura, come i vizi, la difformità o il cattivo funzionamento. Il cliente, quale contraente nel rapporto di fornitura, può far valere i suoi diritti verso il Fornitore nei termini, secondo le modalità e nei limiti del contratto da lui stipulato col Fornitore stesso.

Sul piano economico-finanziario, poiché l'operazione è finalizzata a soddisfare le esigenze di finanziamento dell'investimento dell'Utilizzatore, il Cliente si fa altresì carico dei rischi tipici delle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine, ivi inclusi i rischi connessi a modifiche fiscali e/o alla mancata ammissione, erogazione o revoca di agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, assumendo l'impegno irrevocabile a corrispondere durante tutta la vita del contratto la serie delle rate periodiche che costituiscono la restituzione del finanziamento erogato.

Le rate del finanziamento hanno un importo fisso e sono dunque costanti per l'intera durata contrattuale; il cliente pertanto si assume il rischio di non beneficiare di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro.

### SEZIONE 3 - Principali condizioni economiche

Il corrispettivo di un'operazione di finanziamento finalizzato è espresso in rate, il cui ammontare è funzione - fra gli altri - della struttura dell'operazione intesa in termini di importo finanziato, durata del contratto, periodicità dei pagamenti, etc. Nella tabella sottostante sono riportati i tassi massimi praticati (TAEG) al variare del costo di acquisto originario del bene/servizio per il quale è richiesto il finanziamento.

ELEMENTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO	
TABELLA TASSI (TAEG)	
Fascia dell'importo finanziato	Intera distribuzione
Tasso massimo praticato	16,1750%

N.B. Il tasso concretamente praticato al Cliente sulla specifica Operazione è evidentemente funzione, fra l'altro, del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa - e viene espressamente indicato in contratto.

### Tabella TEGM (Validità 01/10/2022 – 31/12/2022)

I tassi effettivi globali medi (TEGM) della tipologia di operazioni oggetto del foglio informativo, rilevate ai sensi dell'articolo 2 della Legge 7 Marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura" sono riportati nella tabella che segue. Sulla base di tali tassi medi viene calcolato il cosiddetto "Tasso Soglia" calcolato aumentando il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) (relativo a ciascuna classe di importo) di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali. Riportiamo i tassi riferiti al credito finalizzato all'acquisto rateale:

TABELLA TEGM CREDITO FINALIZZATO ALL'ACQUISTO RATEALE	
Fascia dell'importo finanziato	Intera distribuzione
Tasso Effettivo Globale Medio	9,74%

I contratti di finanziamento finalizzato di BCC Lease sono a tasso fisso.

### Modalita' di pagamento

La modalita' di pagamento normalmente prevista nei contratti BCC Lease è l'Autorizzazione Permanente delle Disposizioni S.D.D. (Sepa Direct Debit).

ALTRE SPESE ED ONERI massimi (cifre in Euro) - tutti gli importi specificati sono al netto I.V.A. ove dovuta	
Oneri di perfezionamento contratto	300 Euro
Spese di incasso	4 Euro per incassi S.D.D. e 10 Euro per altre tipologie di incasso
Spese di gestione insoluti	15 Euro per ogni fattura insoluta o comunque incassata al di fuori dei tempi e dei modi contrattualmente previsti
Spese per invio di copie fatture, dichiarazioni, atti notori, estratto conto e qualunque altra comunicazione richiesta dalla clientela	30 Euro per ogni invio
Richieste di calcolo per estinzione anticipata	30 Euro
Commissione per estinzione anticipata	Compenso pari all'1% del capitale residuo per l'effettiva estinzione anticipata
Spese di eventuale subentro o variazione contrattuale	100 Euro
Interessi di mora	Euribor 3 mesi (divisore 360) tempo per tempo vigente, come pubblicato su il Sole 24 Ore + 6 punti (nel caso risulti superiore alla misura massima consentita dalla Legge 108/96 e sue successive modificazioni e integrazioni, il tasso di mora non supererà il "tasso soglia" stabilito per gli interessi moratori ai sensi della ridetta Legge 108/96 e sue successive modificazioni e integrazioni)
Spese di recupero crediti effettuate presso l'utilizzatore, anche a mezzo di recuperatori esterni	Rimborso delle spese sostenute per un importo massimo pari al 12% del credito vantato (canoni, accessori ed interessi moratori), con minimo di 100 Euro a visita.

ONERI FISCALI	
Durata finanziamento inferiore o pari a 18 mesi	Imposta di bollo sul contratto e sulle garanzie nelle misure previste dalle vigenti disposizioni legislative
Durata finanziamento superiore a 18 mesi	Imposta sostitutiva: 0,25% sugli utilizzi, ex DPR 601/73

## SEZIONE 4 – Reclami

Per contestare un comportamento o un'omissione di BCC Lease il Cliente può presentare un reclamo in forma scritta, a mezzo lettera anche raccomandata A/R, inviandola all'Ufficio Reclami di BCC Lease stesso, in via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 ROMA, ovvero per via telematica all'indirizzo di posta elettronica [ufficio.reclami@bcclease.it](mailto:ufficio.reclami@bcclease.it) oppure all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) [reclami@pec.bcclease.bcc.it](mailto:reclami@pec.bcclease.bcc.it). BCC Lease deve rispondere al reclamo entro 60 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta di BCC Lease ovvero se entro il termine di 60 giorni non ha ricevuto risposta dallo stesso può rivolgersi all'Arbitro Bancario e Finanziario (ABF). Il modulo per presentare il ricorso all'ABF è disponibile sul sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), nel quale si trovano tutte le ulteriori informazioni sul funzionamento di tale organismo e la "Guida Pratica" redatta dallo stesso. La predetta documentazione è disponibile anche presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure presso gli Uffici di BCC Lease o sul sito [www.bcclease.it](http://www.bcclease.it) nella sezione "Reclami". Si evidenzia che, prima di presentare ricorso all'ABF, è necessario che il Cliente abbia presentato Reclamo alla società. In alternativa ovvero se il cliente non è soddisfatto della risposta della Società sul reclamo o della decisione dell'ABF ovvero per le controversie che non possono essere trattate da quest'ultimo, il Cliente può rivolgersi ad un organismo di mediazione finalizzato alla conciliazione, iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia. Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 28/2010, il Cliente prima di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria deve essersi rivolto all'ABF o ad altro organismo di mediazione. In caso di ricorso all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente atto, in deroga alle disposizioni processuali, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

## SEZIONE 5 - Legenda

<b>Cliente</b>	Il Cliente debitore richiede il finanziamento finalizzato
<b>Consumatore</b>	Il Cliente persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta
<b>Foro competente</b>	L'autorità giudiziaria territorialmente competente a giudicare le controversie derivanti dal contratto anche in deroga alle disposizioni sulla competenza territoriale previste dal codice di procedura civile
<b>Rata</b>	Il corrispettivo periodico della locazione finanziaria
<b>Soggetto convenzionato</b>	L'intermediario bancario o finanziario o il collaboratore esterno (agente in attività finanziaria o fornitore di beni e servizi) che in virtù di una "convenzione" con l'intermediario preponente offre "fuori sede" i suoi prodotti
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)</b>	Indica il costo totale del finanziamento finalizzato su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Il TAEG è comprensivo degli interessi e di tutti i costi, inclusi gli eventuali compensi di intermediari del credito, le commissioni, le imposte e tutte le altre spese che il Cliente deve pagare in relazione al contratto di credito e di cui il finanziatore è a conoscenza, escluse le spese notarili
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore al tasso soglia individuato come il minore tra i seguenti: "TEGM, maggiorato di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali" e "TEGM aumentato di otto punti percentuali"
<b>Tasso di mora</b>	Il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro

<b>Tasso soglia</b>	Il tasso massimo che può essere praticato ed è determinato ai sensi dell'art. 2 della L. 108/1996 come il minore tra il: "TEGM, maggiorato di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali" ed il "TEGM aumentato di otto punti percentuali" utilizzando il tasso effettivo globale medio rilevato nel periodo di riferimento
<b>Valuta</b>	La data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi, rispettivamente, per il beneficiario e per il pagatore

**Bcc Lease S.p.A.**

Via Lucrezia Romana n. 41/47 - 00178 ROMA

[www.bcclease.it](http://www.bcclease.it)